



**INVITO ALLE FONDAZIONI ITS A MANIFESTARE L'INTERESSE PER LA
RIPROPOSIZIONE E L'AVVIO ANCHE NELL'A.F. 2024/2025 DEI PERCORSI
GIÀ APPROVATI CON DGR N. 1215/2023**

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamata la legge 15 luglio 2022, n. 99, recante "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore", con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori "ITS Academy", in attuazione di quanto previsto dalla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Riforma 1.2 "Riforma del sistema di formazione terziaria (ITS)" del PNRR;

Richiamate le disposizioni nazionali e gli Accordi in Conferenza unificata vigenti in materia di Fondazioni ITS e della relativa offerta;

Richiamati altresì i decreti attuativi della sopra citata Legge regionale n. 99/2022 ed in particolare il Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 "Disposizioni concernenti le aree

tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali”;

Visti in particolare:

- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- l'investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 del PNRR, che ha una dotazione complessiva di euro 1,5 miliardi con l'obiettivo del "potenziamento dell'offerta degli enti di formazione professionale terziaria attraverso la creazione di network con aziende, università e centri di ricerca tecnologica/scientifica, autorità locali e sistemi educativi/formativi”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 2 del 14 luglio 2022, "Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 "“ADER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004." (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);

- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima"";
- n. 380/2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- n. 719/2023 "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025 - Primo aggiornamento";

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 907/2023 "Rete politecnica regionale: approvazione della programmazione Rete politecnica anno formativo 2023/2024 e relative procedure di evidenza pubblica per la selezione dell'offerta formativa di percorsi ITS, Ifts e Formazione superiore" e in particolare l'"Avviso alle Fondazioni ITS per la candidatura di percorsi biennali da avviare nell'a.f. 2023/2024 - Procedure per la valutazione e la selezione del quadro dell'offerta potenziale - Allegato 2";
- n. 1215/2023 "Rete politecnica regionale. Approvazione della graduatoria dei percorsi biennali da avviare a.f. 2023/2024 presentati dalle fondazioni ITS. Delibera di Giunta regionale n. 907/2023. Allegato 2".

B. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1215/2023, in esito alle procedure di istruttoria e valutazione delle candidature presentate dalle Fondazioni ITS in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 2) alla deliberazione di Giunta n. 907/2023, è stata approvata la graduatoria, ordinata per punteggio, dei n.58 percorsi biennali approvabili presentati dalla n. 7 Fondazioni ITS aventi sede legale nel territorio regionale ed è stato disposto che i n. 58 dei percorsi biennali costituiscono la potenziale offerta da avviare nell'a.f. 2023/2024. La deliberazione ha approvato, quale allegato B), parte integrante e sostanziale dello stesso atto l'elenco, per ciascuna Fondazione ITS, dei percorsi che la stessa potrà attivare nell'a.f. 2023/2024.

La presente procedura, nel quadro della programmazione relativa all'a.f. 2023/2024 sopra riportata, è finalizzata a porre le condizioni per garantire, ai giovani iscritti all'anno conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado nell'a.s. in corso, la più ampia conoscenza delle potenziali opportunità di

formazione terziaria professionalizzante alla quale potranno accedere nell'a.s. 2024/2025, che ricomprenderà anche i percorsi delle Fondazioni ITS, valorizzando pertanto pienamente tutte le azioni di accompagnamento alla scelta che le stesse Fondazioni, nella collaborazione con le diverse autonomie formative e con il supporto del partenariato socio economico e istituzionale, rendono disponibili.

Nelle more del completamento da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito degli iter procedurali previsti per dare piena attuazione a quanto disposto dalla Legge n. 99/2022, nonché di quanto previsto dal Piano Nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)", con la presente procedura si invitano le Fondazioni ITS a manifestare l'interesse all'attivazione, anche nell'a.f. 2024/2025, dell'offerta approvata per l'a.f. 2023/2024 con deliberazione di Giunta n. 1215/2023.

Tenuto conto degli obiettivi e delle priorità già previste dal sopra citato avviso, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 907/2023, i percorsi che costituiscono l'offerta potenziale per l'a.f. 2023/2024, e che le Fondazioni, in risposta alla presente procedura potranno richiedere di attivare anche nell'a.f. 2024/2025, sono fondati su un più ampio e strutturato rapporto di collaborazione con:

- le imprese delle filiere e sistemi di riferimento che concorrono alla individuazione dei fabbisogni di competenze e professionalità, collaborano nella fase di realizzazione rendendo disponibili le proprie professionalità per qualificare la didattica e per migliorare la componente formativa nei contesti di lavoro;
- i diversi attori dell'eco sistema regionale dell'innovazione, ed in particolare le Associazioni Clust-ER, che supportano la declinazione e l'arricchimento degli standard formativi nazionali per sostenere processi formativi maggiormente rispondenti alle traiettorie della strategia regionale di specializzazione intelligente di filiera e cross settoriali;
- le autonomie scolastiche rafforzando oltre ai rapporti con le istituzioni ad indirizzo tecnico e professionale, quelli con le istituzioni ad indirizzo liceale per sostenere le scelte formative e professionali in ambito STEM, garantire la continuità dei percorsi individuali, favorire l'arricchimento dei percorsi di istruzione per migliorarne la spendibilità del mercato del lavoro;
- la Fondazione SUPER e le Università per promuovere il successo formativo, ridurre la dispersione e incrementare pertanto il numero dei giovani in possesso di un titolo di formazione terziaria sostenendo la continuità formativa attraverso percorsi di accompagnamento nei passaggi tra i sistemi.

C. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE, MODALITA' E SPECIFICHE DELLE CANDIDATURE

Potranno manifestare l'interesse all'attivazione, nell'a.f. 2024/2025 dell'offerta potenziale approvata con delibera di Giunta regionale n. 1215/2023, le Fondazioni ITS aventi sede legale nel territorio regionale iscritte nel registro delle persone giuridiche istituito presso la prefettura competente.

Le singole Fondazioni ITS potranno, in particolare, manifestare, in questa fase, l'interesse con solo riferimento ai percorsi di cui all'allegato b) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1215/2023.

Si specifica che l'offerta che le Fondazioni potranno candidare dovrà essere contraddistinta unicamente da:

- "titolo del percorso", che coincide con il titolo del percorso formativo di cui all'allegato b) alla citata deliberazione n. 1215/2023:
- "Figura Nazionale di riferimento" riferita all'a.f. 2023/2024 di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e al Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 5 febbraio 2013 - Decreto, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali.

Resta nella responsabilità delle Fondazioni ITS garantire che i percorsi, che saranno effettivamente attivati nell'a.f. 2024/2025, rispettino quanto disposto dai decreti attuativi della Legge n. 99/2022 ed in particolare dal Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali".

D. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno essere predisposte utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emiliaromagna.it/> e dovranno essere inviate, debitamente firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o delegato, e in regola con le norme sull'imposta di bollo, via posta elettronica certificata all'indirizzo Progval@postacert.regione.emilia-romagna.it a far data dalla pubblicazione del presente atto e entro e non oltre le ore 12:00 del 31/01/2024 pena la non ammissibilità.

E. PROCEDURE DI VALIDAZIONE

Fermo restando il termine ultimo di presentazione, ore 12.00 del 31/01/2024, al fine di garantire l'approvazione tempestiva della potenziale offerta a.f. 2024/2025 sono individuate le seguenti modalità e tempistiche per l'istruttoria di ammissibilità e di validazione delle candidature. Pertanto, si procederà, alle date sotto riportate, ad attivare le procedure relativamente alle proposte pervenute entro le seguenti scadenze:

- 15 dicembre 2023 ore 12:00
- 10 gennaio 2024 ore 12:00
- 31 gennaio 2024 ore 12:00

Le candidature sono ritenute ammissibili e validabili se:

- presentate da una Fondazione ITS, avente sede nel territorio regionale, iscritta nel registro delle persone giuridiche istituito presso la Prefettura.
- riferite a uno o più percorsi, definiti in termini di "titolo" e "figura nazionale di riferimento" vigente nell'a.f. in corso, di cui all'allegato B) alla deliberazione di Giunta regionale n. 1215/2023;
- pervenute con le modalità e nel rispetto dei tempi previsti.

L'istruttoria di ammissibilità e validazione sarà eseguita da un nucleo di validazione composto da collaboratori del Settore Educazione, Istruzione, Formazione, Lavoro nominato con atto del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

F. ESITI DELLE ISTRUTTORIE E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Gli esiti delle procedure di istruttoria, e pertanto l'approvazione dell'elenco dei percorsi validati e dell'eventuale elenco dei percorsi non validabili, saranno approvati con determinazioni del responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione e lavoro.

L'elenco dei percorsi validati costituirà l'offerta potenziale che le Fondazioni ITS potranno avviare per l'a.f. 2024/2025.

Le determinazioni dirigenziali saranno pubblicate sul sito <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Si specifica che con successivi atti di Giunta regionale saranno approvate le procedure in risposta alle quali le Fondazioni ITS potranno candidare:

- i percorsi validati in esito alla presente procedura comprensivi delle specifiche progettuali (standard formativi, durata, modalità didattiche, sede di realizzazione, figure nazionali di riferimento etc.) in coerenza con quanto disposto con le disposizioni vigenti per l'a.f. 2024/2025 dai decreti attuativi della Legge n. 99/2022;
- ulteriori percorsi finalizzati ad ampliare l'offerta formativa corrispondendo a nuovi e ulteriori fabbisogni formativi e professionali espressi dalle imprese dei sistemi e delle filiere regionali.

G. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

H. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore educazione, istruzione, formazione, lavoro della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo progval@regione.emilia-romagna.it

I. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari che intendono presentare candidature all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte pervenute
- c. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").